

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1277 del 08 agosto 2017

Iniziative dirette della Giunta regionale in materia di beni e servizi culturali - anno 2017, primo provvedimento. Art. 44, L.R. 5 settembre 1984 n. 50 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale. Deliberazione n. 81/CR del 13.07.2017".

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con questa deliberazione, la Giunta Regionale, accolto il parere favorevole della Commissione consiliare competente, conferma il proprio provvedimento n. 81/CR del 13.07.2017 e approva il primo piano di interventi a favore di beni e servizi culturali, finanziato nel corrente esercizio 2017.

L'Assessore Elisa De Berti per l'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 5 settembre 1984 n. 50 promuove e disciplina le attività riguardanti musei, archivi e biblioteche, per favorire la conservazione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale in essi custodito. In particolare l'art. 44 della legge prevede la realizzazione, in via diretta o in partenariato con soggetti pubblici e privati, di iniziative rivolte a promuovere musei, archivi e biblioteche presenti nel territorio, anche attraverso azioni di rilevazione, catalogazione e comunicazione dei beni conservati e dei relativi servizi, tramite un sistema informativo regionale dedicato.

La Regione del Veneto interviene pertanto con una forma di partecipazione diretta nel sostegno di progetti rilevanti per la crescita culturale della comunità, che vengono individuati secondo i criteri approvati dalla DGR n. 515 del 14 aprile 2017 "Iniziative culturali della Giunta regionale in materia di musei, archivi e biblioteche. Approvazione delle modalità di presentazione, delle scadenze e dei criteri di valutazione delle proposte progettuali, e approvazione dell'avviso pubblico. L.R. 5 settembre 1984, n. 50, art. 44".

Entro il 15 maggio 2017, termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali del primo sportello per l'anno 2017, così come stabilito dalla DGR 515/2017, sono giunte n. 10 proposte progettuali ai sensi dell'art. 44 della L.R. 50/1984, da parte di nove soggetti. Dopo la verifica compiuta dalla Direzione Beni Attività culturali e Sport, sulla correttezza e completezza delle istanze inviate e richieste le eventuali integrazioni alla documentazione pervenuta, conservata agli atti della Direzione stessa si è proceduto alla valutazione delle proposte secondo i criteri esposti in dettaglio al punto 4) dell'Allegato A della DGR 515/2017, che riguardano i seguenti aspetti: qualità del soggetto proponente, qualità della proposta, capacità finanziaria.

Coerentemente con gli esiti istruttori della valutazione comparativa, fatta secondo i criteri esposti, la Giunta ritiene di accogliere le sei proposte progettuali descritte nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, in quanto in esse si è riscontrata una maggiore rispondenza ai criteri citati, mentre i quattro progetti non sostenuti presentano un grado di soddisfazione dei criteri parziale o insufficiente.

Le sei iniziative selezionate, presentate in dettaglio nell'**Allegato A**, mirano ad ampliare la conoscenza dell'imponente patrimonio documentario, archivistico e librario del Veneto e prevedono operazioni di descrizione inventariale o catalogica che riguardano diverse tipologie di beni: fotografie, documenti, manoscritti, autografi.

Tutti i progetti hanno come obiettivo la restituzione pubblica, tramite applicativi dedicati consultabili prevalentemente via web, delle descrizioni di beni archivistici e librari, in quanto un bene culturale non inventariato rappresenta un'occasione mancata, una ricchezza persa per la comunità; cosa ancor più vera quando si tratta di beni documentari che rappresentano la storia e l'identità della società civile. Si afferma così, una strategia culturale che mira a promuovere il patrimonio, in particolar modo il patrimonio documentario che gode di minore visibilità, non solo con azioni di catalogo ma con complementari azioni tese a facilitare la sua conoscenza e a incentivare una mediazione integrata delle fonti, intesa come capacità di restituire al pubblico i documenti storici nel contesto culturale e ambientale in cui e per cui sono stati prodotti.

Arricchendo in particolare con nuove descrizioni i due sistemi informativi, SIAR Veneto - Sistema Informativo Archivistico Regionale e NBM - Nuova Biblioteca Manoscritta, si contribuisce a restituire un quadro sempre più completo del patrimonio documentario esistente nel territorio regionale.

I progetti sostenuti concorrono inoltre a dare continuità all'impegno regionale di consolidare nel tempo gli esiti di buone pratiche avviate, tra le quali spiccano il supporto alla creazione di reti, l'attenzione per le realtà associative più significative, la continuità nel sostegno al complesso del patrimonio di Carlo Scarpa, la volontà di coinvolgere la cittadinanza, e in modo particolare i giovani, nel riscoprire e trasmettere un'eredità di memoria e identità che rischia di rimanere sommersa.

Con deliberazione n. 81/CR del 13.07.2017 la Giunta regionale ha approvato il piano di interventi per il 2017 a favore di beni e servizi culturali, sopra descritto. In tale provvedimento si stabilisce che, sotto il profilo dell'attuazione operativa delle proposte, le somme corrispondenti alla partecipazione finanziaria regionale saranno erogate ai soggetti beneficiari a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione, specificata in dettaglio nell'Allegato A) della DGR 515/2017 e la cui modulistica è reperibile nel sito istituzionale della Regione.

Le iniziative dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31.12.2017.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative contribute dalla Regione dovrà evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata regionale e sulla posizione del logo regionale.

La deliberazione n. 81/CR del 13.07.2017 è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio Regionale, al fine di acquisire il parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dall'art. 45, primo comma, lettera f, della L.R. 50/1984.

La Terza Commissione consiliare, nella seduta del 31 luglio 2017 ha espresso parere favorevole in ordine al provvedimento citato.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone alla Giunta regionale di prendere atto del parere espresso dalla Terza Commissione consiliare in merito alla proposta di iniziative dirette per l'anno 2017 in materia di beni e servizi culturali, così come dettagliate nell'**Allegato A**, del quale è parte integrante e sostanziale, e di confermare la propria deliberazione n. 81/CR del 13.07.2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI l'art. 44 e l'art. 45, comma 1, lettera f), della L.R. 5 settembre 1984 n. 50;

VISTA la DGR n. 515 del 14 aprile 2017;

VISTA la DGR n. 81/CR del 13.07.2017;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data 31 luglio 2017 dalla Commissione consiliare competente;

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 gennaio 2012, come modificato dalla L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 30 gennaio 2016 che approva il bilancio di previsione 2017-2019;

VISTA la Deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di Previsione 2017-2019";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13 gennaio 2017 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

VISTA la DGR n. 108 del 7 febbraio 2017 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 198 del 28 febbraio 2017 di variazione del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 ai sensi dell'art. 9, comma 2-ter, L.R. 39/2001;

VISTA la documentazione conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

CONDIVISE le considerazioni espresse in narrativa;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto riportato in premessa;

2. di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare nella seduta del 31 luglio 2017;

3. di confermare la propria deliberazione n. 81/CR del 13.07.2017 e di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale alle iniziative descritte nell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne fa parte integrante e sostanziale;
4. di determinare in Euro 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100750 ad oggetto "Iniziative culturali in materia di musei, biblioteche e archivi promosse direttamente dalla Giunta Regionale - trasferimenti correnti", del bilancio di previsione 2017/2019, con imputazione all'esercizio 2017;
5. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.